

## Ferrata Ziel

### Description

#### Generale:

La via ferrata Ziel (o ferrata Rio di Tel), di media difficoltà, si trova non molto distante dalla famosa cascata di Parcines nella valle Zieltal e segue il fragoroso Zielbach/Rio di Tel conducendo al panoramico Gingglegg nel [Parco Naturale Gruppo di Tessa](#) a 1.891m. La via ferrata è stata aperta a metà agosto 2020.

#### Località di partenza:

Il punto di partenza dell'itinerario è il parcheggio della stazione a valle della funivia Texel situata a Rablà, frazione di Parcines ( <https://goo.gl/maps/cf3Fya6ka7qyDtij7> ) all'inizio della Val Venosta che si raggiunge provenendo in auto da Merano.

La funivia è raggiungibile anche con i mezzi pubblici. ( <http://www.texelbahn.com/it> )

Da Merano con il treno o con l'autobus 251 fino a Rablà e da qui con l'autobus 265 o 266 per la funivia Texel.

#### Avvicinamento:

Dalla stazione a monte della funivia Texel si segue comodamente il [sentiero n. 24](#) Alta Via di Merano fino al Rifugio Nasereit , 1.523m (45') prima in leggera salita e [poi in discesa](#). Di fianco al rifugio si attraversa il ponte sul torrente e, subito dopo il ponte, si svolta a sinistra e si seguono i punti rossi lungo il torrente stesso fino all'attacco (15' dal rifugio Nasereit – 1h totali). Di fronte si staglia chiaramente la [cima Gingglegg](#) sotto la quale si [sviluppa la ferrata](#).

#### Ferrata:

La via ferrata, realizzata nel 2020, è composta da 10 tratti di fune con uno spessore di corda di 12 mm, numerati progressivamente dall'alto verso il basso e contrassegnati da lamierini. I perni di ancoraggio spessi 20 mm sono distanti solo 1 m in alcuni punti. Le difficoltà della ferrata, lunga circa 530 metri, si riscontrano principalmente nella parte centrale con alcuni passaggi moderatamente difficili e uno abbastanza difficile.

La prima parte della ferrata si sviluppa sul lato destro della gola (sinistra orografica) e sale una [placca appoggiata](#) con [cambre](#) e [maniglie metalliche](#) che aiutano la progressione [fino a](#) un [gradino di roccia](#)

a fianco della [prima cascata](#). Dopo un tratto attrezzato facile di collegamento attraverseremo il torrente con due opzioni:

- o su un [ponte sospeso](#) non perfettamente stabile con piastre di battistrada disposte longitudinalmente, oppure
- con due [Tyrolienne](#) ("Flying Fox").

Queste ultime sono costituite da due cavi in acciaio di 12 mm di spessore. A destra si trova la fune di scorrimento su cui [scorre la carrucola](#) ed entrambe le singole pulegge per la fune di ritorno da 10 mm. La fune parallela sinistra, distante 80 cm, serve come ulteriore sicurezza. Purtroppo mancano le indicazioni sul loro corretto utilizzo. Se non pratici meglio informarsi prima!

Dopo un breve tratto di collegamento, la via prosegue di fronte a una [condotta idrica](#) dall'altra parte del torrente. Ora si sale un [leggero pendio](#) fino alla sezione rocciosa successiva aiutati da larghe cambre metalliche in direzione di un [tetto roccioso](#) pronunciato. Ci si mantiene sul lato destro del tetto in un passaggio [verticale su placca](#). A questo punto [traverseremo a sinistra](#) sopra il tetto. La sezione 5 conduce quindi su [alcune staffe strette](#) ad una parete verticale. Dopo di questa, si supera una [placca](#) alquanto esposta a destra. In questa zona noteremo [a destra](#) una [via di fuga](#) che con tratti attrezzati riporta ai ponti sospesi.

La sezione successiva conduce alla scatola di lamiera per il libro da parete che però al momento (inizio settembre 2020) ancora non è stato inserito. Poi si segue la fune su [blocchi erbosi](#) fino al sentiero n. 8 che si raggiunge arrampicandosi su uno steccato di legno. Sulla sinistra c'è una panchina dove riposarsi e togliersi l'attrezzatura (1.30 h dall'attacco – ca 2h 30? dalla stazione a monte della funivia).

### **Discesa:**

Dall'uscita della ferrata si scende lungo [il sentiero n. 8](#), si passa il Kaserstein (piccola baita nei pressi di un masso) e si scende al rifugio Nasereit (45? dal termine della ferrata). Dal rifugio a ritroso sul famoso sentiero n. 24 Alta Via di Merano si raggiunge la stazione a monte della funivia Texel (1h circa dal rifugio – ca 4h 15? dall'inizio).

### **Note:**

In caso di pioggia o anche di umidità la ferrata potrebbe risultare non completamente agibile per via delle numerose placche.

### **Opportunità:**

La Val Venosta è ricca di altre vie ferrate, facili e difficili. In direzione del confine di Resia troviamo la [Ferrata di Trafoi](#)

, la [Ferrata della Tabaretta](#) e la [Ferrata alla Croda di Cengles](#) nella zona di Solda, la [Ferrata Hoachwool](#) e [Knott](#) a Naturno, la [Ferrata Murmele](#) in Val Martello. Nella zona di Merano troviamo la [Ferrata Heini Holzer](#) ed in Val Passiria la [Ferrata Stuller Wasserfall](#).

*Relazione redatta col contributo di Luciano Stona.*